

L'ESPERTO RISPONDE

Spesso gioco a bridge con compagni diversi, meglio se amici e mi adatto al sistema naturale lungo corto di uno, e al fiori convenzionale dell'altro (quinta nobile) oppure all'inserimento della convenzione Texas o meno o al senza atout (15-17) o (16-18). Fin qui nulla di strano, ma i problemi sorgono quando il mio compagno Marino seduto in Nord apre di 1 SA (15-17) ed Est interviene con un perentorio 2 picche ben motivato da una monocoloro almeno sesta chiusa o semichiusa e da un punteggio adeguato alla linea di gioco, ma a volte l'intervento è fatto dal giocatore principiante inesperto e alle prime armi, che incurante della linea, dichiara 2 picche con una 5-3-3-2 ed ARxxx con solo sette punti.

Non sono certamente in grado di stabilire a priori la forza o la debolezza di Est, tuttavia devo fornire a Nord tutte le informazioni necessarie per il conseguimento del contratto ottimale. Marino in Nord mi dice: se contri 2 picche il contro è punitivo, Alfredo in Nord al contrario sostiene che è informativo e che eventualmente può essere trasformato solo da lui in punitivo, infine Adriano, in Nord asserisce che può essere sia punitivo sia informativo e di non preoccuparmi perchè tutto verrà chiarito dopo aver giocato la mano. (teoria spiritosa)-Le valutazioni differiscono ancora di più quando Sud dichiara 2 o 3 senza ,oppure 3 fiori (richiesta delle cuori?), oppure tre quadri o tre cuori o addirittura tre picche, il tutto dopo l'intervento di 2 picche di Est.

Chi più ne ha più ne metta così dice il proverbio, ma io purtroppo pur avendo consultato numerosi libri ed aver effettuato ricerche su Internet, non sono riuscito a risolvere il problema esposto.

Chiedo cortesemente ad un vostro esperto, se possibile, di avere semplici informazioni che mi permettano di licitare in modo razionale e concreto, quando Est interviene a livello di 2 sull'apertura di Nord sia che questi abbia aperto di 1 senza oppure di 1 a colore.

Ringrazio e vi prego di gradire i miei più cordiali saluti.

Biglieri Carlo

Risponde Maurizio Di Sacco

Caro sig. Biglieri,

i trattamenti che coprono situazioni quale quella da Lei descritta sono moltissimi, e non posso che limitarmi ad offrirLe uno dei più diffusi, che va sotto il nome di convenzione "Lebenshol", non senza aver premesso che il contro è da considerarsi informativo in ogni diversa versione (la scelta di considerarlo punitivo è oramai obsoleta).

EccoLe la Lebenshol nella sua forma originaria:

- nuovo colore a livello di 2 = competitivo, indicante la mera volontà di giocare il contratto dichiarato e nulla più;

- nuovo colore a livello di 3, sia a salto che a livello = forzante di manche;

- surlicita = richiesta di quarta(e) nobili SENZA il fermo nel colore di intervento;

- 3NT = desiderio di giocare 3NT SENZA(!) il fermo nel colore di intervento;

- 2NT (convenzione Lebenshol vera e propria) = obbliga l'apertore a dichiarare 3F, su cui il rispondente ora spiega così:

a) passo (per le F) o colore non dichiarabile a livello di 2 = meramente competitivo;

- colore dichiarabile a livello di 2 = invitante ma non forzante;

- surlicita = richiesta di quarta(e) nobile CON il fermo nel colore di intervento;

- 3NT = conclusivo, CON il fermo nel colore di intervento.

Tra le altre versioni, la più famosa è la Rubenshol, per la quale La rimando ad una ricerca sul web.

Cordiali saluti

Caro Maurizio

Dopo attenta lettura del tuo scritto--NORME INTEGRATIVE 2006-, mi ero riproposto di chiederti lumi alla prima occasione reale che mi fosse capitata.

Ecco il punto...

A pg.2 del tuo scritto si legge...INFATTI, RELATIVAMENTE..ecc.ecc. PERCHE' L'ARBITRO CAMBI IL RISULTATO BISOGNA CHE:

a) LA DEVIAZIONE DAGLI ACCORDI SIA GROSSOLANA (IN ACCORDO, CIOE', CON QUANTO PREVISTO NELLA NORMATIVA INTERNAZIONALE NELLA DEFINIZIONE DI PSYCHIC CALL. AD ESEMPIO, NON E' CONSIDERATA PASSIBILE DI INTERVENTO UN' APERTURA DI 2 PICCHE CHE MOSTRI 5+PICCHE E 4+FIORI SE EFFETTUATA CON LA 4-4, MA PUNIBILE INVECE SE EFFETTUATA CON UNA 4333

Il tutto facendo riferimento al successivo punto b) e applicare lo stesso sempre che ci sia stato danneggiamento ristabilendo l'equità. (qui apro una parentesi con una seconda domanda..Ma l'eventuale danneggiamento deve essere mostrato da colui che si ritiene danneggiando dando argomenti ben validi per ristabilire l'equità?Giusto?)

Riprendendo il punto mi sono chiesto...Maurizio ha portato come esempio un apertura..ma se fosse un intervento?

Se su apertura di 1nt avversario il secondo di mano intervenisse con 2fiori Landy che per volontarietà o per errore sia fatto con una 4333?

E questo dubbio mi è venuto quando a pg 4 ho letto: PUNIBILITA' DI ERRORI DI DICHIARAZIONE (DEVIZIONE VOLONTARIA O INVOLONTARIA DALLE CARATTERISTICHE DI DISTRIBUZIONE E/O PUNTEGGIO) RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI CONVENZIONALI EDL & WBF- NON E' PREVISTA ALCUNA SANZIONE. Personalmente ho interpretato e mi sono dato da solo la risposta: non è prevista nessuna sanzione automatica, ma devo sempre riferirmi al punto b della pg,2. e di conseguenza alla domanda rivoltati tra parentesi.

Ora trovandomi a colloquio con autorevoli colleghi, mi sono sentito rispondere, LA NORMA E' BEN CHIARA NON E' PREVISTA ALCUNA SANZIONE, NON HAI CAPITO NULLA!!!!!!!!!!!!!! E allora??

Un abbraccio

Luciano Di Biagio

Risponde Maurizio Di Sacco

Caro Luciano,

la risposta alle tue domande è molto semplice, e una semplice lettura delle norme porta alla soluzione.

Per quanto attiene quel divieto di psichica che ha valore in tutte le competizioni, di qualunque livello esse siano, lo stesso si riferisce unicamente alle aperture forti e/o convenzionali, e riguarda tanto le variazioni volontarie che quelle involontarie.

Per quanto, invece, relativo al divieto di psichica nel solo ambito dei tornei locali, lo stesso si estende ad ogni tipo di licita, e tanto in apertura, risposta, intervento, e risposta all'intervento. Questa volta, tuttavia, perchè sia penalizzabile la psichica deve essere volontaria.

Infine, in riferimento al provvedimento da prendersi, come tu stesso hai detto non esiste più alcun punteggio automatico, ma l'Arbitro deve invece valutare se ci sia stato o meno un danneggiamento quale diretta conseguenza dell'infrazione.

Cari saluti